



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SOCIALE

QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

COLLESALVETTI

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2022	Totale annuo ore di assistenza 2022	Media annua ore di assistenza 2022
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	20	56	4688	83,71428571
M15 - Utenti disabili	61	60	9772	162,86666666
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M21 - Utenti anziani	54	47	6110	130
M24 - Utenti immigrati e nomadi	306	0	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6	7	846	120,85714285
M30 - Utenti Multiutenza	321	584		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	0	1		
M36 - Utenti disabili	19	23		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0		
M38 - Utenti anziani	31	19		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	106	181		
M41 - Utenti Multiutenza	92	0		

STRUTTURE				
M44 - Utenti famiglia e minori	2	2	17520	8760
M47 - Utenti disabili	14	16	60840	3802,5
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M53 - Utenti anziani	24	33	177000	5363,63636363
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6	8	70080	8760
R0A - Utenti Multiutenza				
R0B - TOTALE UTENTI	1062	1037		

(*) Liste di attesa/stime comunali.

	2020	2022
R01 - Numeri di assistenti sociali	2	2,25
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	0	0
		2022
R03 - Numero di abitanti 2022		16330
R04 - Livello di Servizio 2022		6,35
R05 - Livello di servizio di riferimento 2022 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		6,32

Nel 2022 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	2017	2021
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	1.106.799,72		
R07 - Spesa storica di riferimento	1.258.305,57		2.181.224,59
	2022		
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	39.251,05		

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16	NO	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	SI	Personale maggiormente qualificato
R18	SI	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	SI	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Occorre premettere che il Comune di Collesalveti esercita in forma associata, ai sensi dell'art.30 del TUEL e nell'ambito territoriale ottimale della Zona-distretto/ATS Livornese, le proprie funzioni di assistenza sociale, con delega della gestione della parte prevalente dei relativi servizi al Comune capofila del medesimo esercizio associato sociale (Comune di Livorno).

Di contro, Sono gestiti direttamente dal Comune in forma singola, con costi interamente a carico del proprio bilancio, gli interventi e i servizi di politica abitativa (servizi di intermediazione col mercato dell'abitazione, assegnazione di alloggi ERP, accoglienza in strutture di emergenza abitativa ed erogazione di contributi di sostegno alla locazione e/o per l'accesso alla casa), nonché una parte residuale delle prestazioni di assistenza sociale, con specifico riferimento alle prestazioni di assistenza economica ad integrazione del reddito e alla gestione degli assistenti sociali dipendenti dal Comune assegnati funzionalmente all'esercizio associato per l'espletamento delle funzioni di segretariato sociale e presa in carico dell'utenza residente sul territorio comunale e per l'attuazione del relativo LEP.

Il livello di servizio che si registra nel 2022, significativamente migliorato rispetto a quello registrato a consuntivo 2021, è il risultato, oltre che della fine dello stato di emergenza imposto dalla pandemia da COVID-19 e dei maggiori oneri che ne sono derivati, delle azioni programmate e intraprese dall'amministrazione Comunale per far fronte alle criticità emergenti e segnalate nella relazione trasmessa a consuntivo 2021, alla quale si rimanda.

Tra quelle che più hanno concorso a favorire il miglioramento si segnalano:

1. La più omogenea distribuzione territoriali delle risorse comunitarie, statali e regionali destinate alle zona/ATS (interamente introitate nel Bilancio del delegato ente gestore, Comune di Livorno), che è a sua volta il frutto del graduale ripristino delle funzioni di monitoraggio e controllo delle preposte infrastrutture tecniche dell'esercizio associato sociale. Queste ultime infatti negli anni della pandemia, anche a causa della carenza di personale pienamente dedicato e adeguatamente qualificato reso disponibile dai Comuni dell'ATS, avevano subito un notevole indebolimento;

2. Il conseguito incremento dell'organico di assistenti sociali dedicati alle funzioni di segretariato sociale e presa in carico dell'ATS della zona livornese a valere sulle risorse del Fondo Povertà di cui all'art.1 c.797 della Legge di bilancio 2021 e il conseguente miglioramento del consolidato standard di appropriatezza dei percorsi assistenziali, cui il Comune di Collesalveti ha concorso con l'assunzione di + 1 assistente sociale a decorrere al 01/10/2022 e + un assistente sociale a decorrere dal 01/02/2023, con il risultato di + 0,25 operatori full time equivalent disponibili per le attività di presa in carico dei propri residenti nel 2022, e della copertura del previsto LEP (1:5.000 ab.) a decorrere dall'ingresso a regime nel 2023. (al riguardo giova segnalare che nel quadro 1 le prestazioni di assistenza sociale professionale - segretariato sociale e presa in carico dell'utenza afferente alle diverse aree di intervento - sono interamente computate nella voce M30 per totale 4.075 ore di servizio erogate nel 2022, di cui n. 2.261 ore assicurate dagli assistenti sociali dipendenti dal Comune e n. 1.814 assicurate da n. 1 Assistente sociale dipendente e reso disponibile dalla Zona-Distretto dell'A.usl di riferimento per la presa in carico dell'utenza anziana e disabile in condizioni di non autosufficienza).

Si ritiene che col pieno ingresso a regime degli effetti prodotti dalle azioni intraprese dall'amministrazione Comunale i livelli di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi garantiti ai residenti aventi diritto possano essere ulteriormente migliorati. Ciò, nonostante le perduranti e già segnalate criticità imputabili all'aumento dei vincoli di destinazione delle risorse rese disponibili per la programmazione degli ambiti territoriali sociali e la rigidità della spesa che ne deriva per i relativi sistemi di governance locale.

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di

monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2023. Cambiando lo stato della relazione in "Fine processo e invio a SOSE" questa relazione di rendicontazione verrà considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOSE S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.

ATTENZIONE:

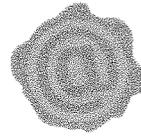
I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

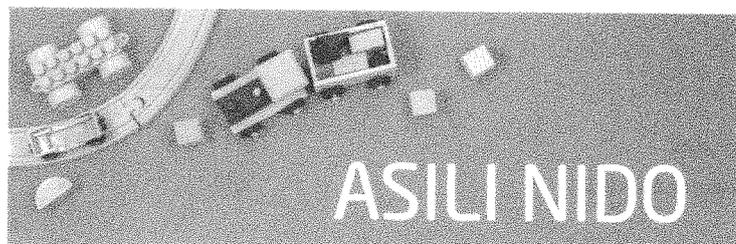


PIETRA
CAPRINA
ENRICA
01.04.2023
12:08:15
GMT+00:00



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2022

Comune

COLLESALVETTI

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio	2018		2022	
	Fonte dato	Numero	Numero	
In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza				
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili	FC50 U	0		0
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTAT 78			81
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini frequentanti			Euro	Numero
asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale			103.898,71	73
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente			256.101	68
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				0
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				0
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				73
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale	FC50U	0		73
R11 - di cui bambini lattanti				3
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				60
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				13

R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione			73
R15 - di cui a tempo parziale			
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni			NO
		2018	2022
		Euro	Numero
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini NON frequentanti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale		0	0
ALTRE INFORMAZIONI			2022
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune			0
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati			0
	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)	110
R19 - Popolazione residente	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)	97
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)	110
COPERTURA DEL SERVIZIO			2018
			2022
R20 - Popolazione 3-36 mesi		339	290
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido		0%	25,2%
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido		23%	27,9%
			Euro
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)			103.898,71

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2022-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2027

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	2	3	34
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.673,13	7.668,04	7.680,92
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	15.346,25	23.004,12	261.151,30

Nel 2023 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 3 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2023.

L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 34 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

Nel 2022 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2022.

L'ente locale deve, quindi, procedere alla verifica del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2022 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022

Numero utenti

	aggiuntivi
R27 - Obiettivo di servizio 2022 per il potenziamento degli asili nido	2
RENDICONTAZIONE 2022	Numero utenti aggiuntivi
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022	73

Nel 2022 l'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

L'ente deve, quindi, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio è più basso rispetto a quello di riferimento a causa di:

R34 NO Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare le risorse ad altre funzioni

R35 NO Presenza sul territorio di strutture private che forniscono prestazioni simili sostitutive

R36 SI Ridotto numero di bambini e/o difficoltà ad associarsi con altri comuni vicini per problemi di distanza

Difficoltà di avviare il servizio comunale di asili nido a causa di mancanza di:

R37 NO Personale qualificato sul territorio

R38 NO Spazi adeguati alle normative

R39 NO Mancanza/carenza di forme associative con i comuni vicini

R40 NO Mancanza/carenza di strutture private di asili nido con cui stipulare convenzioni con riserva di posti per il comune

R41 SI Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

	2023	2027
R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2023 e per il 2027?	SI	SI

R43 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il Comune di Collesalveti non gestisce direttamente (né con personale proprio, né mediante appalto) Nidi d'infanzia. Sul territorio comunale è tuttavia costituito ed attivato da tempo, mediante apposita convenzione di partenariato con i Nido privati accreditati aderenti, il "sistema d'offerta pubblica-integrata". Tale sistema a livello locale sopperisce in tutto all'assenza di Nido a gestione pubblica comunale. Inoltre, nonostante la funzione non sia gestita in forma associata, il sistema d'offerta pubblica Comunale opera in stretta sinergia con quello degli altri comuni appartenenti all'ambito territoriale della zona livornese.

Nel 2022 le domande di ammissione al sistema d'offerta pubblica-integrata comunale è stata interamente soddisfatta, senza che si generasse lista d'attesa.

La domanda di accesso dei residenti al sistema comunale d'offerta di servizi per la prima infanzia (ed il conseguente livello di copertura), sebbene in crescita, si attesta al di sotto della media di riferimento per 3 ordini di fattori:

a. L'approccio culturale, ovvero l'ancora scarsa propensione di una parte delle famiglie residenti nel Comune (caratterizzato da un territorio particolarmente esteso e in gran parte collinare e da caratteristiche socio-economiche diverse da quelle delle grandi realtà urbane) a riconoscere nella frequenza del nido d'infanzia un'opportunità educativa essenziale per i futuri apprendimenti del bambino, prima che una necessità dei genitori;

b. la mobilità verso i confinanti comuni capoluogo di Pisa e di Livorno per motivi di lavoro, che induce una non insignificante parte dei genitori residenti a preferire i Nido più prossimi alla propria sede di lavoro, e quindi afferenti alla rete d'offerta dei suddetti Comuni confinanti (di cui solo uno aderente al partenariato pubblico-privato del sistema d'offerta comunale);

c. In misura inferiore, i costi del servizio, che nonostante le agevolazioni tariffarie riconosciute dal comune in base all'ISEE, rischiano di tagliare fuori le famiglie dei bambini con genitori che non lavorano e/o comunque con ISEE molto basso, per le quali, anche la sola anticipazione della quota coperta dal bonus INPS può costituire un problema.

Si ritiene tuttavia che lo sconto sulla quota parte della retta a carico delle famiglie introdotto e finanziato dalla Regione Toscana a valere su risorse U.E. a decorrere dal 2023 possa impattare positivamente sia sulla domanda che sull'offerta di posti in asilo Nido, accelerando e favorendo il raggiungimento del previsto standard di copertura (ovvero l'attuazione del neo-definito LEP) entro il 2027, sul territorio del Comune di Collesalveti come su altri territori della Regione Toscana.

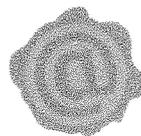
(Con riferimento ai dati inseriti si segnala che l'indicata compartecipazioni delle famiglie, sebbene monitorata, è corrisposta direttamente alle strutture erogatrici del servizio e non transita, nè pertanto è contabilizzata in bilancio)

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA TECNICA IFEL: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)



PIETRA
CAPRINA
ENRICA
01.04.2023
12:10:40
GMT+00:00



SOC22 - Relazione consuntiva - Obiettivi Sociale:

DENOMINAZIONE	COLLESALVETTI
CODICE IDENTIFICATIVO	LI008SIF11NG
ULTIMA MODIFICA	17/05/22 12:49:10

Quadro 1 - Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Interventi e servizi

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M12 - Utenti famiglia e minori	20	19	0
M15 - Utenti disabili	61	53	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M21 - Utenti anziani	54	40	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	306	197	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6	7	0
M30 - Utenti Multiutenza	321	311	0

Contributi economici

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M35 - Utenti famiglia e minori	0	1	0
M36 - Utenti disabili	19	24	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M38 - Utenti anziani	31	24	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	106	48	0
M41 - Utenti Multiutenza	92	83	0

Strutture

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M44 - Utenti famiglia e minori	2	3	0
M47 - Utenti disabili	14	15	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	24	62	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6	7	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0
R02 - TOTALE UTENTI	1062	894	0

	Numero
R03 - Abitanti 2021	16330

	%
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	5,47

	%
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	5,94

Nel 2021 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla visualizzazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

Quadro 2 - Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale

	Euro
R06 - Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2021	1040090,21
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	1258305,57
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	28582,01

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione servizi sociali. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

Quadro 3 - Obiettivi di servizio 2021

Obiettivi di servizio 2021

	Euro
R09 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021 da rendicontare	0

Obiettivi di servizio qualitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUALITATIVI 2021	Numero	Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6.500 ab.)	0	0,00	0
R11 - Altre figure professionali (educatori, ecc.) aggiuntive	0	0,00	0
R12 - Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali		0,00	0

Obiettivi di servizio quantitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUANTITATIVI 2021		Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R13 - Utenti aggiuntivi 2021 rispetto al 2019 (*)		0,00	0
R14 - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito Territoriale Sociale o alla forma di gestione associata		0,00	0
R15 - TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2021		0,00	0

(*) Nel rigo R13 (colonna 1) è riportata automaticamente una spesa figurativa, pari a 1.072 euro per utente aggiuntivo. Il campo è editabile. L'ente può, quindi, confermare o modificare il dato riportato nel rigo R13 (colonna 1) in coerenza con la spesa effettiva sostenuta per il potenziamento dei servizi sociali

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può procedere alla compilazione del Quadro 4.

Quadro 4 - Relazione in formato strutturato

Obiettivi di servizio 2021

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è inferiore a quello di riferimento a causa di:	
R23 - Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose	Si

Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:	
R24 - Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi	Si
R25 - Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private	No
R26 - Difficoltà gestionali	No
R27 - Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)	Si
R28 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	Si

R40 - Relazione in formato libero

Con riferimento al rapporto tra dimensione della spesa e livello di servizi erogati occorre premettere che il Comune di Collesalveti esercita in forma associata, ai sensi dell'art.30 del TUEL, le proprie funzioni di assistenza sociale, con delega della gestione al Comune capofila dell'ambito territoriale sociale (il Comune Capoluogo di Livorno). La gestione in forma singola riguarda pertanto una parte residuale dei servizi afferenti alla funzione sociale, e nella fattispecie i servizi per l'accesso all'alloggio e alcune tipologie di prestazioni di assistenza economica. Entrando nel merito va detto in primis, che le dimensioni demografiche e le caratteristiche socio-economiche dei comuni associati sono significativamente eterogenee, e forse anche per questo le economie di scala prodotte dall'esercizio associato si sono rivelate, nel tempo, inferiori alle attese. Ciò detto, in questi ultimi anni, da parte dei residenti del Comune, si registra una crescente fruizione dei servizi a più alta intensità d'assistenza (ad esempio ricoveri in strutture diurne e a ciclo residenziale), a discapito dei meno costosi servizi domiciliari e/o a più bassa intensità e maggiormente orientati alla prevenzione: un fattore che va necessariamente ad incidere negativamente sul livello d'offerta. Ad ulteriore aggravante occorre evidenziare che sul territorio comunale non sono presenti Centri diurni, né per anziani, né per minori, ed è attivo un unico Centro semiresidenziale per disabili. L'utenza di tali strutture necessita quindi di essere trasportata sul territorio del Comune capofila, con tutti i conseguenti costi aggiuntivi. Inoltre, benché sia programmata e imminente l'assunzione di 2 assistenti sociali, storicamente e fino a tutto il 2021 il territorio del comune di Collesalveti si è caratterizzato per una copertura dei servizi di assistenza sociale di base molto al di sotto, sia della media regionale che di quella zonale. Qui infatti, per le funzioni di segretariato sociale e presa in carico, operava un unico assistente sociale (dipendente dal Comune e assegnato funzionalmente all'esercizio associato), con l'effetto di una penalizzazione della quantità di utenti assistiti, ma anche, gioco-forza, dell'appropriatezza dei percorsi assistenziali e della capacità di presa in carico precoce: un fattore che ha indubbiamente concorso ad alimentare il registrato squilibrio tra livello di spesa e livello dei servizi erogati. Nel 2021 in ogni caso il decremento d'utenza è in gran parte imputabile al protrarsi dello stato di emergenza sanitaria e alle connesse restrizioni, che hanno concorso a ridurre sensibilmente gli accessi e la frequenza di alcuni servizi, ed in particolare dei servizi ad "accesso libero" (Informa-giovani, centro di intermediazione culturale, centri di aggregazione etc.), i cui costi di gestione, indipendenti dalla quantità di utenza accolta, sono rimasti tuttavia invariati, o, in qualche caso sono aumentati per effetto dei costi aggiuntivi imputabili all'approntamento delle misure di prevenzione sanitaria previste dai vigenti protocolli nazionali. Si tratta tuttavia di un fattore congiunturale. Tra le criticità di ordine più generale che incidono sul rapporto spesa-offerta emergono invece 2 elementi che contribuiscono a generare diseconomie di scala (esterne e interne) su alcune filiere di produzione, tra cui in primis quella strategica della produzione di PAP (i progetti/percorsi assistenziali individuali prodotti dai servizi di assistenza sociale di base): 1. la crescente rigidità della spesa, determinata dall'aumento dei vincoli di destinazione dei finanziamenti che accompagna l'importante iniezione di risorse, strutturali e non, che interessa il "sociale a partire dal 2016. L'aumentata incidenza dei finanziamenti vincolati sulla dotazione di risorse complessivamente disponibili a livello territoriale limita infatti i margini di manovra della gestione e l'appropriatezza delle allocazioni, depotenziando gli effetti della inedita, incrementata e consistente disponibilità. 2. il basso e inadeguato investimento sulla strumentazione digitale e informatica (banche dati e applicativi gestionali) e sulla relativa interoperabilità, che, associato all'indebolimento subito dal consolidato sistema locale di monitoraggio e controllo nel difficile biennio di emergenza pandemica, impatta negativamente sull'efficienza organizzativa ostacolando il coordinamento interno e la governance della crescente complessità di sistema.

CODICE DI VERIFICA	7k1Kul4m0ezBWVGvkn9c
--------------------	----------------------